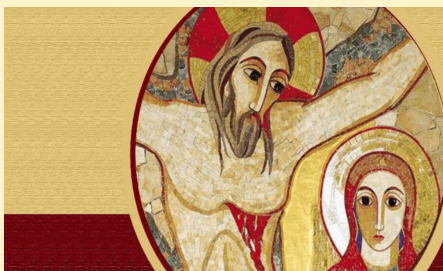


Il Sacro cuore di Gesù

Il mese di giugno ci invita a rivolgerci con fiducia e confidenza al **Sacro cuore di Gesù**. La liturgia ha celebrato venerdì 19 giugno la solennità liturgica del Sacro cuore, ma tutto il mese di giugno ci permette di invocare Gesù, "mite e umile di cuore".



Celebrando la **Pasqua** abbiamo potuto contemplare l'amore senza limiti del Figlio di Dio. Il Mistero dell'**Ascensione** ci ha fatto toccare con mano la nostra situazione di uomini e donne in cammino, nella tribolazione del tempo presente, in attesa di incontrare definitivamente Gesù Risorto, che ora vive presso il Padre. La **Pentecoste**, il dono dello Spirito, ci mette oggi in condizione di far memoria della vita di Gesù, per incarnarla a nostra volta, vivere in noi i sentimenti del Figlio di Dio (Fil 2,5).

Il cuore di Gesù, la sua umanità, sono il punto di incontro tra noi e Dio. Noi possiamo credere a partire dal Vangelo che ci parla di Gesù, della sua vita! Mistero affascinante e immenso.

Il cuore di Gesù tuttavia non lo consideriamo solo una bella idea, ma può diventare il nostro programma di vita. Nel momento in cui ci sentiamo amati e perdonati dell'Amore del Signore, sperimentiamo la forza inarrestabile di vivere come Lui, di essere i testimoni dell'Amore che ci ha salvati e che desidera condurre a salvezza gli uomini e le donne di tutti i tempi.

don Paolo

<<Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Dentro le tue ferite nascondimi.

**Non permettere che io
mi separi da te.**

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami.

**Comandami di venire a te,
perché con i tuoi Santi io ti lodi
nei secoli dei secoli. Amen. >>**

«Nella comunione dei Santi i nostri cari non sono perduti»

In Duomo, l'Arcivescovo ha presieduto la Messa in suffragio dei sacerdoti, consacrati e consacrate morti quest'anno. «Non siamo discepoli dei maestri della tristezza. Per questo la nostra celebrazione è piena di fiducia».

<<Noi però non siamo discepoli dei maestri della tristezza, ma del Figlio che ha rivelato il Padre. Non ci vantiamo di una sapienza conquistata con la trasgressione, ma accogliamo con gratitudine la verità rivelata dall'unico Maestro. Nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo (Mt 11,27). Nella rivelazione della verità del Padre abbiamo trovato ristoro anche se la vita ci ha stancato e abbiamo sentito l'oppressione del male e della morte. Abbiamo accolto l'invito: venite a me e siamo venuti, abbiamo appoggiato il nostro capo sul petto di Gesù, come il discepolo amato, per ascoltare il cuore mite e umile del Signore e troviamo ristoro per la nostra vita, secondo la sua promessa (Mt 11,29)... >>

<https://www.chiesadimilano.it/wp-content/uploads/2020/06/SACRO-CUORE-suffragio-preti-defunti.pdf>



*Per chi desidera sarà possibile condividere
la preghiera e la riflessione*

Mercoledì 24 giugno

alle ore 21:00

attraverso l'applicazione ZOOM.

Per iscriversi : info@comunitadiscepolidiemmaus-mi.it